

VERBALE n.17 del 18/09/2017

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di settembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno, 51 giusta convocazione del 30 agosto 2017 prot. n. 246/17. Alle ore 9,00, in prima convocazione è presente il consigliere Giaconia che, assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la mancanza del numero legale in prima convocazione e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10.00 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Amella Caracausi, Ficarra, Giaconia e Meli. Presiede la seduta il presidente Paolo Caracausi che, assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle Società Partecipate su problematiche aziendali; 2) varie ed eventuali. Il presidente Caracausi apre la seduta e ringrazia il presidente della Società RAP arch. Roberto Dolce, per avere accettato l'invito in Commissione e specifica che l'incontro di oggi è finalizzato alla conoscenza della situazione attuale della RAP, sia sotto il profilo economico finanziario, del personale e dei mezzi a disposizione della stessa. Inoltre, precisa che la Commissione vuole portare avanti un percorso di collaborazione con la Società e non di controllo. Prende la parola l'arch. Dolce, il quale fa un excursus sulle competenze della società Rap e sui progetti in atto, ponendo l'attenzione sui seguenti punti: trattamento dei rifiuti, igiene ambientale e manutenzione strade, compiti che si svolgono grazie ai pilastri sulla quale si fonda l'Azienda individuati nei mezzi, negli uomini e nelle risorse finanziarie. Altro punto sul quale si sofferma l'arch. Dolce, è la revisione del Contratto di Servizio, che lo definisce lacunoso e impreciso. Per quanto riguarda la manutenzione delle strade, l'arch. Dolce riferisce che Rap ha la competenza solo sull'asfalto e non sulle sotto reti la cui competenza è di altre aziende (Enel, AMG). L'arch. Dolce pone l'attenzione sui mezzi che attualmente la RAP ha a disposizione, proponendo il noleggio dei mezzi anziché l'acquisto, avendo così un risparmio nel budget di circa il 15%. Continua il suo intervento ponendo l'attenzione sui flussi di cassa provenienti dal Comune di Palermo, nei confronti della RAP, ma questi sono troppo lenti e non costanti. Inoltre, si è ricorso a tutto ciò che è legittimamente possibile ossia l'anticipazione su fattura e sull'IVA. Interviene il cons. Giaconia, il quale chiede chiarimenti sui crediti che ad oggi ha la società RAP. L'arch. Dolce risponde che farà avere una relazione dettagliata nei prossimi giorni. Interviene il presidente Caracausi il quale dichiara che è intenzione dell'Amministrazione Comunale aiutare le Società Partecipate che sono in difficoltà. L'arch. Dolce fa riferimento al controllo analogo e

ritiene che lo stesso, non debba essere fatto sulla Società ma sul “Contratto”, aggiunge inoltre che la RAP, non è una società in perdita. L’arch. Dolce continua il suo intervento facendo riferimento al numero del personale addetto al piano di spazzamento e riferisce che quest’ultimo non è numericamente adeguato rispetto alle esigenze della Città, ritiene che dovrebbe essere programmato per itinerari. Inoltre aggiunge che, è stato fatto un test sulla 1° e 8° circoscrizione passando da ambiti a itinerari. Inoltre, ritiene che un piano per funzionare deve basarsi su gestione, programmazione e controllo e va analizzato e discusso. Infine, con il sistema informativo che si è messo in atto si riesce ad avere un quadro completo dell’azienda. Per fare tutto ciò occorrono persone e mezzi adeguati. L’arch. Dolce lamenta l’assenza della figura di un Direttore Generale all’interno della Società. Continua il suo intervento ponendo l’attenzione sull’area industriale sita a Brancaccio gestita dalla IRSAP, trattasi di un’area privata, ma nonostante ciò è stato chiesto un intervento alla Rap ed il Sindaco in qualità di “Prefetto” ha l’obbligo di garantire le condizioni igienico – sanitarie necessarie. Questi sono interventi straordinari, fuori dal Contratto d’Esercizio che comportano spese per l’Azienda. Per quanto riguarda il fenomeno degli “ingombranti”, l’arch. Dolce fa presente che esiste un’applicazione, sul sito della RAP, che permette di visualizzare in tutte le zone della Città la quantità dei suddetti rifiuti. Con questa applicazione il cittadino ha la possibilità di segnalare la presenza degli ingombranti 24 su 24 e questo permette al settore operativo competente, di poter agire in tempi brevi. A questo punto prende la parola la cons. Meli la quale pone all’attenzione dell’arch. Dolce, le problematiche inerenti allo spazzamento nella 7° circoscrizione. L’arch. Dolce risponde che il servizio è deficitario per l’assenza dei mezzi poiché a causa della mancanza di risorse finanziarie si è nella impossibilità di pagare i fornitori e i manutentori che devono riparare i mezzi in disuso in quanto non funzionanti. Prende la parola la cons. Amella la quale afferma l’intenzione da parte del Movimento Cinque Stelle di introdurre all’interno dell’azienda una figura di ispettore ecologico mobile. Secondo l’arch. Dolce è fondamentale, stilare un Regolamento con sanzioni più alte per i trasgressori. Il problema deve essere affrontato globalmente interessando la Polizia Municipale e la Reset. Inoltre, l’arch. Dolce fa presente che l’azienda vanta un cospicuo credito da parte dei paesi limitrofi ai quali ha offerto dei servizi. Prende la parola il presidente Caracausi, il quale chiede all’arch. Dolce notizie sui mezzi che l’azienda ha a disposizione, quest’ultimo risponde che attualmente ci sono dei mezzi chiamati “Dulevo” utili per il Centro Storico, ma sono vetusti e quindi inutilizzati. L’azienda

deve avere ben chiari i seguenti aspetti: obiettivi, controllo di gestione e programmazione. Interviene la cons. Amella chiedendo quanto costa l'azienda al Comune. Il dott. Dolce risponde che l'azienda ha per il personale un costo di circa 118 milioni all'anno. Interviene il presidente Caracausi, il quale chiede notizie sulla situazione economica – finanziaria della Società. L'arch. Dolce risponde che la RAP dovrebbe ricevere dal Comune 70 milioni di euro, quindi questo comporta per l'azienda, una sofferenza per mancanza di risorse finanziarie. La seduta continua ed i consiglieri ritornano sull'argomento del piano di spazzamento chiedendo informazioni all'arch. Dolce in modo dettagliato su come viene effettuato il controllo. L'arch. Dolce risponde che l'intenzione è quella di attuare un piano di spazzamento che preveda uno spazzamento meccanizzato notturno con rimozione dei mezzi, organizzato per itinerari e non per ambiti, che comprenda sia l'utilizzo dell'aspiratore che del trenino che raccolga, anche gli ingombranti. La questione è sempre quella riconducibile al cittadino, che spesso abbandona i rifiuti creando così delle discariche abusive e ritiene che necessita fare le "isole ecologiche mobili". Per quanto riguarda le aree da adibire a isole ecologiche il presidente Caracausi chiede all'arch. Dolce di fare avere in Commissione un elenco di aree che potrebbero essere utilizzate a tale scopo. Altro fenomeno che l'arch. Dolce riferisce alla Commissione è la migrazione dei rifiuti provenienti dai Comuni vicini. Il presidente Caracausi ritiene che i punti di raccolta attualmente esistenti non sono bastevoli e l'arch. Dolce risponde che tutto è collegato alla mancanza di risorse finanziarie. Prende la parola la cons. Amella che parla della costruzione di una 7° vasca per un costo di 28 milioni di euro e chiede quando questa vasca potrebbe essere attiva. L'arch. Dolce risponde che, potrebbe essere attiva non prima di febbraio o marzo 2018 e che dovrebbe essere finanziata dalla Regione Siciliana. Se questo non avverrà il costo per il trasporto dei rifiuti sarà del 60% in più di quello previsto. Prende la parola il cons. Giaconia il quale chiede notizie sul diserbo e l'arch. Dolce risponde che è stato fatto un accordo operativo con Reset. Si dà atto che alle ore 12,25 esce il cons. Giaconia ed alle ore 12,30 escono le consigliere Amella e Meli. Il presidente Caracausi, ringrazia l'arch. Dolce per avere esaurientemente descritto il quadro della situazione della RAP ed alle ore 12,35 chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi